

Lettera del Presidente



A. Ceriello

antonio.ceriello@hotmail.it

Institut d'Investigacions Biomèdiques August Pi i Sunyer (IDIBAPS), Centro de Investigacion Biomedica en Red de Diabetes y Enfermedades Metabolicas Asociadas (CIBERDEM), Barcelona, Spain

Il Giornale di AMD, 2015;18:67

Carissimi Soci,

sembra la solita frase fatta: il tempo passa talmente in fretta che ci si accorge che è passato solo alla fine.

È quanto mi è capitato: la mia presidenza sembra appena partita che è già finita.

È quindi tempo di bilanci e l'unico rammarico è che forse un clima più sereno e collaborativo avrebbe permesso di ottenere di più, soprattutto, con più serenità.

Ma comunque vediamo un po' cosa, insieme al Consiglio Direttivo della Società, è stato realizzato.

Credo che il progetto più rilevante sia stato il NICE, il progetto da me fortemente voluto, che mette il problema dell'appropriatezza in diabetologia al centro delle attività societarie. Concetto di appropriatezza che si declina in tutte le sue sfaccettature, non solo negli aspetti della terapia, ma anche, se non soprattutto, nell'appropriatezza dei Servizi Specialistici stessi e dello stesso Specialista. Tutta la Società è stata coinvolta in questo progetto, che ha visto anche la nascita di gruppi di lavoro specifici, molti coordinati da Soci giovani.

I giovani sono stati certamente al centro delle iniziative della Società. Molti di loro hanno cominciato a ricoprire ruoli importanti nell'economia societaria. A ulteriore valorizzazione vi è il corso in cooperazione con l'Università Bocconi, ormai in dirittura d'arrivo, che darà a un numero consistente di nostre giovani leve, tra i 20 e i 25, la possibilità di seguire un percorso formativo particolare per i medici, ma oggi fondamentale, focalizzato sull'acquisizione di capacità manageriali. La cooperazione con Bocconi sarà anche l'occasione per AMD di confrontarsi e di lavorare con questa prestigiosa organizzazione, nella creazione di un nuovo modello, realistico, di gestione del diabete in Italia. Modello che sarà sviluppato in modo pragmatico, mentre, grazie alle *Conventions* che hanno visto coinvolti tutti i nostri Consigli Direttivi regionali, AMD avrà la possibilità di proporre anche il suo modello ideale di gestione del diabete. Le *Conventions* dei Direttivi regionali sono state anche l'occasione per far incontrare e discutere i nostri Soci che rivestono cariche istituzionali, promuovendo in tal modo un rinsaldamento dei rapporti.

Altra importante iniziativa è stata la creazione degli Annali Multisponsor. Grazie a questa iniziativa un patrimonio scientifico importantissimo di AMD riuscirà ad

autofinanziarsi, quindi a garantirsi un futuro più certo e, spero, di sempre maggior successo.

Per la prima volta la Società ha deciso di autofinanziare dei progetti proposti dai gruppi di studio. Questa è stata anche la prima occasione di sperimentare un sistema di revisione delle proposte adottando una metodologia largamente in uso all'estero, dove i progetti sono esaminati in modo anonimo e la creazione di un "ranking" di rilevanza e di fattibilità determina la scelta dei progetti da finanziare. Ritengo sia stata un'importante opportunità per la Società, non solo di finanziare progetti meritevoli che altrimenti sarebbero rimasti nel cassetto, ma anche di esercitarsi e adeguarsi a regole più definite per il finanziamento delle proprie iniziative.

Va annoverato tra i meriti di questo Direttivo la creazione di un rapporto privilegiato e di collaborazione con l'AIFA. AMD e SID hanno avuto l'occasione, uniche Società Scientifiche in Italia, di partecipare alla creazione dell'algoritmo terapeutico per il diabete di tipo 2 adottato dall'AIFA. Ritengo che questo costituisca un importante passo avanti per una corretta interazione tra organismi decisionali pubblici e la nostra Società.

In questo ambito va anche ricordato il consolidarsi dei rapporti con la SID. L'aver avuto un incontro congiunto dei Consigli Direttivi nazionali, in cui si è discusso sì delle possibili regole per l'interazione delle due Società, ma soprattutto delle strategie verso l'esterno per la preservazione della diabetologia, è stato sicuramente un evento importante.

Si è anche consolidato il rapporto con il mondo politico. Al nostro Congresso nazionale parteciperà, infatti, il Presidente del nuovo gruppo interparlamentare sul problema diabete, che si è appena costituito.

Infine, va ricordato il persistere di un ottimo rapporto collaborativo con l'IDF. Il simposio congiunto che si svolgerà durante il Congresso ne è chiara testimonianza.

Non sta a me stabilire se si sia fatto abbastanza o no: ma ho motivo di ritenere che sicuramente molte delle iniziative portate avanti costituiscano una traccia importante da seguire anche in futuro.

In bocca al lupo a voi tutti e a AMD.

Antonio Ceriello

Presidente Nazionale AMD 2013-2015